

Convegno/1. Investire in sicurezza per recuperare lo svantaggio

# Credito più caro se c'è illegalità

**Marco Ludovico**

■ C'è una relazione diretta tra tassi di interesse praticati alle imprese e indice di criminalità: i prestiti bancari sono più cari nelle regioni ad alta presenza mafiosa. Lo dimostra l'andamento in un ampio arco temporale: l'andamento dei tassi bancari dal 2005 e il 2011 è sempre più alto in Campania, confrontata con Lazio, Veneto e Toscana. In generale, «per quanto riguarda i reati di stampo mafioso e per quelli in generale riconducibili alla criminalità organizzata, la concentrazione geografica coincide con quella delle aree in cui più elevato è il costo del denaro». Lo spiega il volume «Legalità e credito - L'in-

vestimento in sicurezza per la libera attività d'impresa», edizioni **Franco Angeli**, che sarà presentato a Roma il 15 novembre dall'Anfp (Associazione nazionale funzionari di polizia) alla presenza del ministro Annamaria Cancellieri e del capo della Polizia, Antonio Manganelli.

Solo per prudenza e rigore scientifico la ricerca sostiene che non può sostenersi con certezza «un nesso causale» tra presenza mafiosa e tassi elevati. Ma è certo che i prestiti bancari più onerosi diventano una sorta di «costo aggiuntivo» ma anche «uno svantaggio competitivo» indiscutibile.

È un altro modo per spiegare, del resto, la proposta di An-

tonello Montante, delegato per la legalità di Confindustria, che ha suggerito già alcuni mesi fa, con il consenso del ministro Cancellieri, di istituire il «rating per le imprese»: un indice, cioè, che riconosce le aziende virtuose e garanti della legalità di fronte alle pressioni della criminalità organizzata. Il rating, secondo la proposta, deve costituire titolo per ottenere credito bancario a condizioni migliori di quelle medie praticate nel territorio. Più che un premio, se è corretta l'analisi della ricerca **Franco Angeli**, è un modo per recuperare svantaggi e costi aggiuntivi causati dalle associazioni mafiose.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

